Dl giochi olimpici invernali Milano Cortina 2026 e finali ATP 2021-25: via libera dalla Camera

16 Aprile 2020

L'Aula della Camera ha licenziato, in prima lettura, in sede referente, il disegno di legge di conversione del DL 16/2020 recante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria" (DDL **2434/C** – Relatore On. Roger De Menech del Gruppo parlamentare PD), nel testo approvato dalla Commissione Cultura.

Nel corso dell'iter in Commissione sono state apportate limitate modifiche ed in particolare è stato novellato l'art. 3 del testo che prevede **la costituzione della Società pubblica "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa",** cui è affidato il compito di provvedere alla **realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convezioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere** individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della L 160/2019.

Il provvedimento prevede che, ai medesimi fini e ove ne ricorrano le condizioni, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture, sentito il Ministro dell'Economia, possa **nominare uno o più commissari straordinari** dotati dei poteri e delle funzioni di cui all'articolo 4, comma 3, del Dl 32/2019.

A tale riguardo, con **un'apposita modifica**, è stato disposto, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici e paraolimpici invernali Milano Cortina 2026, che **all'organo di amministrazione della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.",** siano attribuiti i poteri e le facoltà che l'art. 61, co. 5 e 8, del D.L. 50/2017 ha conferito al Commissario per la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino di Cortina 2020-2021.

Viene, altresì, novellato l'art. 1, co. 18 e 20 della L. 160/2019 sull'adozione dei **decreti interministeriali per l'identificazione delle opere infrastrutturali per le Olimpiadi**, prevedendo oltre l'intesa dei Presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano che debbano essere sentiti gli enti locali territorialmente interessati. Viene, inoltre, disposto che i **decreti sono trasmessi alle Camere per essere deferiti alle Commissioni parlamentari competenti per materia**.

Tra le ulteriori modifiche apportate, viene disposta l**'istituzione**, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per lo Sport, **un comitato denominato « Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica** », quale organismo volto a tutelare l'eredità olimpica e a **promuovere iniziative utili a valutare l'utilizzo a lungo termine delle infrastrutture realizzate per i Giochi**, nonché il perdurare dei benefici sociali, economici e ambientali sui territori, anche con riferimento alle esigenze della pratica sportiva e motoria da parte dei soggetti disabili e **dell'eliminazione delle barriere architettoniche**, nel rispetto dei princìpi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, resa esecutiva con legge 3 marzo 2009, n. 18, in coerenza con i princìpi fissati dalla Carta

Olimpica e con le raccomandazioni dell'Agenda olimpica 2020.

Viene, altresì, demandata ad un successivo DPCM o ad un decreto del Ministro delegato in materia di Sport la definizione della composizione e delle regole di funzionamento del predetto Forum.

In Aula il testo è arrivato "blindato", avendo rinunciato i Gruppi alla presentazione di proposte emendative. Al riguardo, sono stati presentati ed **accolti alcuni ordini del giorno** tra cui il **9/2434-A/5** (primo firmatario On. Tommaso Foti del Gruppo parlamentare FdI) che **interviene sulla tematica dei Commissari Straordinari**, su cui **l'ANCE** l'ha evidenziato le proprie osservazioni (si veda la riguardo la notizia di "Interventi" del 9 aprile u.s.).

Il predetto ordine del giorno impegna il Governo a: "***informare periodicamente il Parlamento***, ***nel caso di nomina di uno o più commissari straordinari*** *per le finalità previste dal decreto-legge che qui interessa, dell'attività svolta al riguardo, comunicandone le risultanze alle Commissioni Parlamentari competenti".*

Il provvedimento detta, altresì, disposizioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle finali ATP Torino 2021-2025 che non sono state sostanzialmente modificate in corso d'esame.

In particolare, viene previsto che **il Comune di Torino** è autorizzato **ad elaborare il piano delle opere e infrastrutture pubbliche e delle opere private** destinate alla ricettività, alle attività turistiche, sociali e culturali, connesse alle Finali ATP Torino 2021. Al predetto piano **non si applicano le disposizioni in materia di programmazione dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del Dlgs 50/2016** (anche su tale disposizione **l'ANCE** ha espresso le proprie valutazioni – si veda la riguardo la notizia di "Interventi" del 9 aprile u.s.).

Il decreto-legge che scade il 12 maggio p.v. passa ora alla seconda lettura del Senato.

Per i contenuti del testo come emanato dal Governo si veda la notizia "In Evidenza" del 1° aprile u.s.